



impiego, anche temporaneo, delle giacenze bancarie già accreditate e di quelle che si formeranno e che non potranno essere sollecitamente assorbiti dagli investimenti in corso di istruttoria o che saranno mai mai deliberati dal Consiglio nei prossimi mesi.

Quanto sopra premesso, si ritiene opportuno prospettare le seguenti soluzioni:

I - Acquisto di titoli emessi dallo Stato e di cartelle fidiarie od equiparate (art. 15 n. 1^o del R. D. della legge sulle Assicurazioni Private),

di prossima emissione, da parte dell'Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità, di cui l'I. N. F. è partecipante, un prestito obbligazionario in cartelle per 15 miliardi, a fronte di mutui concessi alla Società Anonima di Conoscimento del Gruppo Finisider. L'emissione non sarà offerta in pubblica sottoscrizione,